



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**CTTF03000R**

**ITI CANNIZZARO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'ITI Cannizzaro offre al territorio possibilità formative concrete, permettendo allo studente di avere un diploma immediatamente spendibile nel mondo del lavoro. Dall'a.sc. 2017/18 si è avuto un ampliamento dell'offerta formativa con l'istituzione della nuova articolazione "Biotecnologie Sanitarie" dell'indirizzo Chimica. L'Istituzione scolastica promuove la formazione alla legalità in un territorio considerato come area a rischio. Vi è omogeneità nel tessuto socio-economico e culturale. Le ampie dimensioni della struttura scolastica, i numerosi laboratori, le due palestre, i grandi spazi ed i locali disponibili permettono di realizzare attività extrascolastiche. Il corso IDA serale mette a disposizione concrete possibilità di formazione e di riconversione professionale ad una utenza adulta, offrendo una seconda opportunità formativa ai giovani maggiorenni che non hanno conseguito alcun titolo formativo e scolastico.</p>	<p>Gli studenti provengono sia dal quartiere dove è ubicata la scuola (San Leone) che dai quartieri della zona sud della città, non particolarmente agiati. Tutti i quartieri della zona sud ovest della città hanno caratteristiche socio-economiche "a basso reddito" come si evince dall'incrocio dell'indice ESCS e dal tasso di disoccupazione di uno o entrambi i genitori. Altra zona di provenienza degli studenti è l'hinterland cittadino di nord ovest costituito da grandi paesi a vocazioni agricole-commerciale. Gli alunni incontrano difficoltà di collegamento con i mezzi pubblici extraurbani, segnalata soprattutto dall'utenza proveniente da Misterbianco, rispetto ad altri Istituti. Pochi i casi di studenti particolarmente svantaggiati e di cittadinanza non italiana. Non vi sono alunni nomadi. Gli studenti, in alcuni casi, sono poco motivati.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è ubicata nella periferia ovest della città di Catania, nel quartiere popolare San Leone. Punto di forza è la grandezza dell'edificio e gli spazi a verde che lo circondano, nonché le buone condizioni dell'edificio stesso. Il quartiere è ricco di negozi e supermercati ed è collegato al centro cittadino con i mezzi pubblici.</p>	<p>Il territorio in cui è ubicata la scuola è una zona popolare ad alto tasso criminale ed è un quartiere periferico. La scuola è centro di promozione culturale del territorio e fonte di riscatto per la popolazione. A parte la parrocchia non vi sono centri di aggregazione e di promozione culturale o lavorativa. La città metropolitana che dovrebbe curare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio è in default finanziario. La manutenzione, in caso di necessità, viene realizzata con i fondi dell'istituzione scolastica.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio scolastico è stato edificato negli anni 70 e le condizioni attuali sono buone. L'edificio scolastico è molto grande e vi sono due palestre e una aula magna di 450 posti. La scuola è dotata di molti</p>	<p>Le risorse economiche provenienti dalla regione sono estremamente esigue per i bisogni di un istituto tecnico. Il reperimento di altre risorse economiche per la manutenzione degli edifici è</p>

<p>laboratori attrezzati in modo valido per ogni dipartimento di studi :informatica, elettronica , elettrotecnica,meccanica e chimica. I computer sono stati rinnovati con le risorse del FESR della progettazione europea 2014/20. Sono stati allestiti nuovi laboratori: biologia e pneumatica. Per la meccanica vi sono laboratori di tornitura e saldatura. La scuola è raggiungibile con i mezzi pubblici. Ha palestre e un parco giardino apprezzabile.</p>	<p>estremamente difficoltoso considerata la presenza di poche aziende nel territorio. Una fonte di finanziamento importante è rappresentata dai FESR e dagli FSE.</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## 1.4 - Risorse professionali

<b>Opportunità</b>	<b>Vincoli</b>
<p>Il personale della scuola è molto stabile ciò garantisce la continuità per gli alunni e la realizzazione di progetti e organizzazioni didattiche concordate compiute. Anche il personale ATA ha una stabilità di permanenza consolidata. I docenti hanno un'età media di 55 anni e un buon livello di competenza professionale , opportunamente guidati disponibili all'aggiornamento professionale. I docenti di sostegno hanno un'età media di 45 anni e i titolari hanno una lunga permanenza nella stessa sede.</p>	<p>I docenti hanno competenze consolidate , ma avrebbero bisogno di incentivi sia per incrementare l'aggiornamento professionale che per impegnarsi in attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo. Emerge la necessità di creare un middle management , importante in una scuola complessa e di grandi dimensioni come il Cannizzaro. Per migliorare l'empowerment sono necessarie risorse aggiuntive.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il tasso di abbandono scolastico è basso e si attesta sotto la media cittadina e regionale. I trasferiti in uscita sono inferiori ai livelli cittadini. Gli alunni che abbandonano la scuola sono quelli che non hanno scelto in modo oculato l'indirizzo di studio da intraprendere. Il tasso di alunni che si iscrivono in corso d'anno è più alto della media regionale. Si organizzano attività didattiche di supporto al fine di promuovere lo studio individuale in classe, in quanto gli studenti non consolidano gli apprendimenti scolastici al di fuori della scuola. I risultati finali del diploma attestano questa condotta dello studente medio. Si promuove l'attività laboratoriale, l'organizzazione per classi parallele e l'incremento delle ore di lezione in orario pomeridiano per incentivare l'apprendimento degli studenti.</p>	<p>Gli alunni provengono da contesti socio culturali deprivati e non sempre sono stati adeguatamente orientati dalla scuola secondaria di primo grado. Vivono in contesti familiari disagiati economicamente e non hanno un sostegno culturale in famiglia. La scuola spesso deve sopperire alle carenze educative delle famiglie. Gli studenti non hanno propensione al consolidamento degli apprendimenti. Le carenze conoscitive sono dovute a lacune cumulate nell'acquisizione delle conoscenze nelle materie di base e hanno una conseguenza nelle discipline di indirizzo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Gli alunni vivono in un contesto socio culturale deprivato e non sempre la scuola riesce a rimuovere tutti gli ostacoli per raggiungere livelli di competenza ottimali. L'attività didattica e l'organizzazione delle lezioni è orientata a migliorare l'efficacia formativa e a colmare le lacune conoscitive degli studenti. L'atteggiamento delle famiglie volto a sottovalutare l'importanza della scuola e quello degli studenti che non consolidano gli apprendimenti scolastici determinano spesso i bassi livelli di apprendimento degli alunni.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Organizzazione di momenti di riunione	L'utenza proviene da un contesto ESC molto basso

<p>divulgativi/informativi. Consapevolezza e assunzione di responsabilità rispetto ai problemi e ai risultati. Elaborazione di una programmazione basata su contenuti irrinunciabili delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese. Lavoro per Classi aperte: adozione, per la Matematica e l'Italiano di un modello di insegnamento per livelli, stabilendo ore parallele tra le diverse sezioni, in modo da favorire percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento comuni al fine dello sviluppo delle competenze base utili alla risoluzione delle prove. La percentuale di studenti che ha partecipato consapevolmente alle prove è stata superiore alle attese rispetto al triennio precedente. I docenti si sono impegnati sensibilmente ad innalzare i livelli di apprendimento degli studenti al fine di migliorare gli esiti delle prove. Implementazione della Didattica per competenze valutate e documentate in riferimento al Q.D.R. INVALSI. Implementazione di un progetto per accrescere la motivazione di studenti e docenti e la partecipazione consapevole a tutte le attività connesse. La partecipazione attiva e consapevole degli studenti alle attività proposte.</p>	<p>e stenta a comprendere l'importanza della valutazione esterna come momento cruciale del proprio percorso formativo. L'attività per classi parallele è andata a regime lentamente a causa della mancanza di eterogeneità delle classi, che non ha permesso una netta divisione per gruppi di livello. I docenti di Matematica e di Italiano lamentano che le ore curricolari non sono sufficienti (causa il decremento del monte ore assegnato dal Ministero) all'implementazione di ulteriori attività necessarie per un adeguato training. Le percentuali di successo rimangono ancora distanti dal target atteso.</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il miglioramento è apprezzabile non solo per quanto riguarda la percentuale di partecipazione alle prove, che dallo 0% del precedente triennio tocca il 100% dell'A.S.2017/18 e del corrente A.S.. In quasi tutte le classi, ma anche per quanto riguarda gli esiti delle prove nazionali (restituzione 2017/18) che registrano percentuali di successo fino al livello 5 in matematica e fino al livello 4 in italiano, con evidenti ricadute positive sull'effetto scuola, attestato che l'indice ESC è molto basso (I quartile) per tutti gli studenti dell'Istituto. La varianza dentro le classi risulta pertanto un fattore difficilmente controllabile.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>La scuola rappresenta uno spazio educativo e culturale che intende favorire le competenze di cittadinanza degli studenti, quali il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica</p>	<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza, raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, varia a seconda del livello di crescita cognitiva e formativa. Il livello delle competenze chiave e di</p>

<p>della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo e prevenire il diffuso malessere dei giovani che si esprime in molteplici forme e dimensioni , promuovendo attivamente la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere, il rispetto delle diversità e delle pari opportunità. Pertanto favorisce la cittadinanza attiva tra gli studenti, valorizza la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni, implementa la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, fa crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, promuove la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata e approfondisce la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) Secondo tali obiettivi organizza conferenze e seminari su varie tematiche, quali il diritto alla salute, la Costituzione, il bullismo e il cyberbullismo, il volontariato, l'ecologia e si avvale della collaborazione degli enti locali e delle Istituzioni presenti nel territorio. La scuola adotta criteri e parametri comuni per l'attribuzione del voto di comportamento sulla base del PTOF vigente .</p>	<p>cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico potrebbe essere compromesso dall'ambiente familiare e sociale di appartenenza e provenienza, ed anche in base alla realtà socioeconomica ove si trova collocato l'istituto. L'interiorizzazione delle regole non è facile quando quelle dettate dalla scuola sono diverse da quelle insegnate in famiglia.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>L'Istituto organizza molte iniziative per l'educazione alla legalità ed il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio , ma alcuni studenti non sanno autoregolarsi nell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, avendo fissato nel PTOF una griglia di assegnazione del voto di condotta.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>La scuola costruisce dei curricoli disciplinari aggiornati rispondenti alle innovazioni tecnologiche e quanto più possibile in linea con le richieste</p>	<p>Gli studenti al conseguimento del diploma aspirano ad immergersi nel mondo del lavoro anche per sopperire alle difficoltà economiche delle famiglie. Il</p>

industriali. I dipartimenti disciplinari elaborano e rivedono annualmente i curricoli. La scuola ha istituito un corso di biomedica trasversale alla specializzazione di informatica e meccanica. E' stato istituito un indirizzo energia in meccatronica e un corso di biotecnologie sanitarie in chimica. Sono stati innovati tutti i laboratori con i fondi FESR al fine di incrementare la didattica laboratoriale.

mercato del lavoro offre lavori saltuari e a tempo determinato. Un esiguo numero si iscrive all'Università e la scuola secondaria di secondo grado ha difficoltà a reperire informazioni concrete sull'esito del percorso intrapreso dallo studente. I dati da sistema , riportati, rivelano che i risultati conseguiti sono inferiori alla media regionale.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale degli studenti che prosegue gli studi in percorsi universitari è bassa e i risultati non sono sempre eccellenti; a questo contribuisce il contesto territoriale e il disagio socio-economico che spinge i diplomati a inserirsi velocemente nel mondo del lavoro.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dipartimenti disciplinari hanno un responsabile che coordina le diverse attività. I diversi dipartimenti hanno elaborato un curricolo disciplinare tenendo conto: del profilo in uscita dello studenti, delle richieste del mercato del lavoro e gli aggiornamenti di settore. I curricoli redatti hanno carattere verticale e tengono conto anche delle competenze trasversali da far acquisire agli alunni. La progettazione dell'offerta formativa extracurricolare è strettamente connessa ai curricoli disciplinari e rappresenta un allungamento del tempo scuola finalizzata ad un miglioramento dei risultati dello studente. I dipartimenti concordano modalità e criteri di valutazione, si elaborano criteri comuni che vengono deliberati in collegio dei docenti . Le griglie di valutazione vengono adottate dai diversi consigli di classe e da tutti i dipartimenti di specializzazione. Sono stati elaborati i criteri per la valutazione delle competenze trasversali , sono stati deliberati nel collegio dei docenti e adottati da tutti i consigli di classe. I singoli dipartimenti disciplinari elaborano le prove strutturate di valutazione .</p>	<p>La gestione dei curricoli e del processo valutativo è affidato ai dipartimenti disciplinari . Spesso le 40 ore contrattuali sono insufficienti a programmare incontri periodici durante l'anno al fine di condividere le pratiche didattiche o procedere ad aggiustamenti sistematici. L'incapienza finanziaria non è incentivante rispetto al lavoro da svolgere. Il processo valutativo avviene attraverso criteri condivisi , ma non sempre i docenti condividono le prove strutturate e adottano la stessa tipologia di strumenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I dipartimenti disciplinari hanno adattato i curricoli sia al profilo di uscita dello studenti che alle richieste del mercato del lavoro. Si è tenuto conto , per le materie di base, del livello di competenza degli studenti e si è scelto di potenziare alcuni nodi concettuali al fine di migliorare le competenze complessive dello studente. Il processo di valutazione avviene attraverso criteri condivisi e deliberati dal collegio dei docenti.</p>

### 3.2 - Ambiente di apprendimento



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'organizzazione didattica prevede l'effettuazione di un tempo scuola che rispetti i tempi di apprendimento dello studente. L'orario prevede una giornata scolastica di cinque o sei ore con due pause didattiche. Le attività laboratoriali sono istituzionali. La scuola è dotata di molti laboratori , rinnovati grazie ai fondi FESR. Tutte le dotazioni di computers sono all'avanguardia. I laboratori sono accessibili anche per le discipline generali attraverso una gestione dell'accesso curato dallo staff di vicepresidenza. La biblioteca è attivata da un docente di potenziamento che ne cura l'accesso e gestisce le azioni di prestito e restituzione. Sono state organizzate attività didattiche di italiano e matematica per classi parallele al fine dare opportunità formative di successo sia per gli studenti con scarsi livelli di apprendimento che di quelli che hanno avanzate competenze. Pratiche didattiche innovative sono adottate dai docenti più inclini all'aggiornamento. Vi sono studenti che lavorano per project work coadiuvati dai docenti. Curato il processo di inclusione degli alunni h attraverso attività laboratoriali specifiche. La scuola ha attivato diversi progetti di cittadinanza e costituzione volti al miglioramento delle regole e la rispetto della cosa pubblica , ciò ha ridotto i comportamenti inadeguati ma ancora molto lavoro c'è da fare. Si è intervenuto sulla frequenza irregolare cercando di coinvolgere le famiglie nel processo educativo e adottando un Regolamento di istituto che non consentisse l'entrata a seconda ora.</p>	<p>La dotazione laboratoriale dovrebbe essere sostenuta da una erogazione finanziaria superiore rispetto all'esigua dotazione di finanziamento che l'istituto tecnico riceve. Una scuola tecnica ha bisogno di una manutenzione dei laboratori continua e costante. Migliorare gli ambienti di apprendimento senza alcuna risorsa non è sempre facile. Per quanto attiene all'uso delle metodologie innovative , bisogna rilevare che non tutti i docenti hanno specifiche competenze considerato che il piano di aggiornamento è obbligatorio solo in senso formale e un corpo docente ultracinquantenne non è propenso alla formazione in modo generalizzato. Non vi sono molti casi di gravi inadempienze disciplinari da parte degli studenti. Nei casi più problematici sono stati coinvolti i genitori, ma bisogna evidenziare la crisi genitoriale che la società vive e che non è sempre possibile per la scuola sopperirla.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha una buona dotazione laboratoriale che viene utilizzata costantemente e abitualmente. Il clima di lavoro è positivo e costruttivo. La pratica didattica è sufficientemente innovativa. Non vi sono episodi di carattere disciplinare di grande rilievo.</p>

### 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il processo di inclusione è una attività continua e costante nel corso dell'intero anno scolastico. Si inizia in aula promuovendo il processo di integrazione tra pari privilegiando ad inizio d'anno la socializzazione degli studenti. Gli alunni H con Legge 104 art 3 c.3 seguono un percorso didattico differenziato e per questi sono state create e organizzate attività laboratoriali specifiche in piccoli gruppi. I Piani educativi individualizzati sono monitorati costantemente nel corso dell'anno scolastico. E' stato creato un dipartimento disciplinare trasversale costituito dagli insegnanti di sostegno che si riunisce ogni quindici giorni allo scopo di monitorare i PEI , l'andamento didattico complessivo, il rapporto docente/ alunno , la didattica della classe in cui è inserito l'alunno e il processo di socializzazione. Il Gruppo H propone le modalità di intervento alle disfunzioni rilevate nel corso dell'anno e fa da train d'union tra scuola / famigli e specialisti che seguono lo studente. Gli alunni BES sono monitorati con sistematicità dal coordinatore di classe che cura i rapporti scuola/famiglia. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento e per gli alunni che hanno buone capacità nel biennio nell'apprendimento della matematica e dell'italiano si insegna per gruppi di livello , lavorando per classi aperte. Gli alunni con buone capacità lavorano su alcune discipline per project work e si organizzano lezioni aggiuntive in orario extrascolastico.</p>	<p>Per quanto riguarda gli alunni H il problema maggiore è la carenza di docenti con titolo specifico. E' ordinario che gruppi di alunni vengano seguiti con docenti che non hanno competenze specifiche nell'affrontare l'insegnamento con alunni con seri problemi di apprendimento. Altra problematica è la mancata formazione del personale che non essendo supportata giuridicamente non è generalizzata. Per quanto attiene al problema dell'assistenza igienico personale degli alunni carrozzati si ha spesso il problema dei ritardi nell'assegnazione degli incarichi alle cooperative e un ritardo nell'erogazione del servizio. Da segnalare la carenza nel ruolo genitoriale che occupandosi poco dei figli questi ultimi non sono sempre disponibili alla frequenza delle attività pomeridiane che la scuola propone. La mancata frequenza o la frequenza discontinua è propria degli alunni che hanno lacune o basse capacità di apprendimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola attiva numerose iniziative sia di carattere didattico che educativo mirate all'inclusione e alla socializzazione dello studente. Gli alunni H sono seguiti da team docenti che quindicinalmente monitora i processi didattici ed educativi messi in atto concordando le strategie di intervento delle disfunzioni emerse. I docenti operano con procedure didattiche condivise.</p>

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La cura per i PCTO è un punto di forza della scuola. Imprese del territorio catanese si sono mostrate disposti ad accogliere gli alunni in attività di alternanza e sono stati collocati studenti di tutte le specializzazioni. E' stata creata una rete di scuole a carattere nazionale per l'attivazione di esperienze in aziende al nord Italia. Esperienza efficace e a grande valore formativo. Sono stati progettati i Fondi FSE ASL per realizzare attività all'estero in aziende maltesi e sono in programmazione esperienze di alternanza in Grecia. Sono stati sottoscritti Protocolli di intesa con diverse associazioni di categoria, imprese, camera di commercio, ordini professionali, e Università, CNR con cui sono state realizzate attività specifiche anche di ricerca. Un Istituto tecnico Industriale trova un punto di forza significativo nella organizzazione di attività di PCTO, modalità didattica efficace per rapportarsi con il mondo del lavoro ed accogliere le richieste che da questo provengono. La scuola recepisce le richieste del mercato, innova i curricoli e coglie le innovazioni tecnologiche da proporre agli studenti. Sono state realizzate anche attività di alternanza simulata al fine di coinvolgere tutti gli studenti e proporre i concetti di autoimprenditorialità e realizzazione di start up. L'alternanza va incentivata e supportata dal Ministero per potenziare l'istruzione tecnica e ridurre il gap tra apprendimento teorico e pratico. La scuola ha articolati progetti di continuità con le scuole secondarie di primo grado. E' stata realizzata una rete per l'orientamento con più di 20 scuole sec di primo grado di Catania e provincia. Le attività di orientamento in ingresso prevedono: realizzazioni di attività didattiche laboratoriali per gli alunni di penultimo e ultimo anno della scuola sec di primo grado, lezioni concordate su materie di indirizzo, attività di formazione per i docenti di quel segmento di scuola. Organizzazione di open day. Per l'orientamento in uscita sono numerose le attività didattiche organizzate con l'Università di Catania e tanti gli eventi formativi con le imprese del territorio e con le associazioni di categoria.</p>	<p>I pregiudizi sociali nell'approccio all'Istituto Tecnico per le attività di orientamento e continuità sia dei docenti di scuola secondaria di primo grado che delle famiglie degli studenti. La riduzione delle ore da dedicare alle attività di PCTO fondamentali per la formazione dello studente dell'Istituto tecnico. Le difficoltà di carattere organizzativo per conciliare attività di PCTO e di didattica tradizionale. La decurtazione economica relativa delle attività di PCTO.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo</p>

quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha un notevole impegno nell'attività di orientamento impegnando ben quattro docenti come Funzioni strumentali che si occupano per l'intero anno scolastico di queste attività. L'intero corpo docente collabora nella realizzazione delle attività previste dalle funzioni strumentali sia per l'orientamento in entrata che in uscita. L'attività di PCTO è realizzata su più fronti sia come attività di alternanza in azienda che come attività simulata, oltre che nel territorio cittadino su quello nazionale e internazionale. Le convenzioni e le reti di scopo attivate sono molteplici. Il monitoraggio delle attività e dei risultati sono continui e costanti.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mission e vision sono condivise da tutti i docenti , il personale ATA e gli stakeholders in quanto espressione dell'offerta formativa e dell'organizzazione dell'istituzione scolastica. La scuola è il volano educativo e culturale del territorio e ciò è condiviso da tutto il personale che è consapevole di operare in un contesto deprivato. Vi è una forte motivazione professionale ad operare in contesto a rischio e lo dimostra la stabilità del personale che opera in larga percentuale da decenni in questo contesto. Il Dirigente coadiuvato dallo staff ha creato strumenti di monitoraggio sia dei livelli di apprendimento degli alunni che del benessere del personale che periodicamente utilizza per procedere all'autovalutazione del sistema. Dal 2016 la scuola pubblica il bilancio sociale di tutte le attività rendendo pubblici gli esiti formativi degli studenti , l'impiego delle risorse economiche e le strutture organizzative realizzate. Dal punto di vista organizzativo si è messo in atto un middle management organizzativo a sostegno della complessità della scuola. Vi è uno staff di presidenza costituito da cinque docenti che operano continuamente per l'intero anno scolastico. NIV, Staff per il PDM oltre a organizzazione di Responsabili dei dipartimenti di specializzazione , disciplinari, responsabili di corsi serali e tanto altro. L'organigramma dell'istituzione è ampio e coinvolge diversi docenti. I compiti sono dettagliatamente definiti , così come gli impegni a cui adempiere. L'empowerment è fondamentale per la gestione di un sistema complesso e in cui non si hanno molti incentivi economici da elargire o una carriera da sviluppare. Il punto di forza è agire sulla motivazione e competenza del personale coinvolgendolo in attività a loro adatte. La collaborazione alla gestione è piuttosto ampia e il fondo viene suddiviso tenendo conto del lavoro svolto e dell'impegno orario impiegato. Per il personale ATA il FIS retribuisce in gran parte il lavoro straordinario. La scuola non impiega larga parte del fondo per retribuire l'attività progettuale , bensì l'impegno aggiuntivo del personale. I progetti sono realizzati con altri fondi economici. I progetti a sostegno degli alunni con bassi livelli di apprendimento sono curricolari e realizzati tramite i docenti di potenziamento. I progetti prioritari sono quelli di carattere didattico organizzativo : gruppi di livello , classi aperte a sostegno delle priorità del RAV che hanno una durata pluriennale e hanno una incidenza sulla struttura organizzativa delle attività didattiche. Altri progetti di rilievo sono quelli per l'attuazione delle attività PCTO realizzate con fondi</p>	<p>La scuola opera in un contesto socio culturale deprivato e ha una organizzazione volta a fronteggiare i bassi livelli di apprendimento degli studenti che provengono dalla scuola secondaria di primo grado. Il ruolo genitoriale è in crisi ed anche il processo educativo ne risente in modo negativo. Il personale coinvolto nel Middle Management non può essere compensato con incentivi economici adeguati all'impegno profuso.</p>

dedicati.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è un ambiente educativo di apprendimento in cui si lavora in un clima sereno e si condividono vision e mission. Si è creato un middle management per gestire la complessità del sistema organizzativo basato sull'empowerment del personale. La gestione economica sostiene l'offerta formativa che rispecchia la vision e la mission da compiere.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Il corpo docente dell'ITI Cannizzaro è stabile e la maggior parte di esso lavora qui da più di un decennio. Gli incarichi organizzativo gestionali vengono assegnati tenendo conto del curriculum dei docenti delle loro competenze e capacità. L'empowerment è il motore di funzionamento del sistema. Gli incarichi assegnati sono precisi, definiti e condivisi con i docenti che li accettano e portano a termine. Il piano di formazione è stato attivato tenendo conto delle esigenze espresse dai docenti sia attraverso la somministrazione di questionari che in riunioni di dipartimento disciplinare in cui sono state accolte le richieste. I docenti delle materie di indirizzo hanno optato per la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento relativi alla disciplina insegnata. I docenti che danno la disponibilità ad accettare incarichi organizzativi hanno competenze specifiche e condividono la vision e la mission della scuola.</p>	<p>Il processo formativo non è generalizzato perché non incentivato e non è normato in termini di prescrittività. Il personale ATA si aggiorna a rilento a causa della esiguità dei corsi organizzati anche a livello centrale in forma gratuita.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I docenti vengono valorizzati per le competenze possedute e gli incarichi vengono assegnati tenendo conto del curriculum degli stessi. L'empowerment serve da motore di funzionamento del sistema. Il Dirigente ha creato un middle management per la gestione della scuola costituito da docenti che condividono vision e mission. Il processo formativo è spinto dall'attività dirigenziale ed è seguito da molti docenti e personale ATA. Sarebbe necessaria una norma che rendesse prescrittivo un aggiornamento continuo e progressivo.

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha innumerevoli rapporti con il territorio sia con gli EELL, associazioni, imprese, Enti di ricerca, Università. La scuola sviluppa progetti e attività con vari soggetti ritenendo che la scuola è un sistema aperto e deve aggiornarsi e mantenersi al passo con i tempi e l'evoluzione sociale. I contatti non sono solo con soggetti cittadini, ma anche nazionali e internazionali.	I genitori vengono coinvolti nelle attività organizzative con incontri specifici, ma la presenza sistematica è difficile da ottenere. L'ambiente socio culturale dell'utenza è depresso culturalmente e socialmente.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha una forte apertura al territorio cittadino, regionale, nazionale e internazionale e ha stipulato accordi di rete tra scuole in cui è capofila e sottoscritto numerosi protocolli di intesa con enti diversi al fine di promuovere, ampliare l'offerta formativa. La scuola è un sistema aperto che si confronta con la società esterna al fine di recepire le evoluzioni tecnologiche e scientifiche da acquisire nei curricoli. La scuola

adotta diverse strategie per coinvolgere i genitori nei processi organizzativi , ma la partecipazione è stentata. Efficace la modalità informativa delle famiglie adottata con diversi mezzi.



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Migliorare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva già negli scrutini di giugno.*

#### Traguardo

*Aumentare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva di un punto percentuali negli scrutini di giugno.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Riorganizzare l'assegnazione dei docenti alle classi per attuare una didattica per classi aperte e per gruppi di livello.*

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Aumentare il tempo scuola a supporto degli alunni con più difficoltà di apprendimento.*

#### Priorità

*Monitorare e migliorare i livelli di apprendimento di italiano e matematica rispetto agli istituti di stessa tipologia.*

#### Traguardo

*Attuare strumenti di monitoraggio e valutazione di italiano e matematica e incrementare di un punto percentuale gli esiti rispetto al primo anno.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Riorganizzare l'assegnazione dei docenti alle classi per attuare una didattica per classi aperte e per gruppi di livello.*

##### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Aumentare il tempo scuola a supporto degli alunni con più difficoltà di apprendimento.*

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Proporre una didattica individualizzata e personalizzata anche con modalità innovative.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Partecipazione alle prove standardizzate nazionali. Informazione/Formazione degli studenti sulle prove INVALSI in coerenza con le strategie di mission e vision dell'Istituto*

#### Traguardo

*Monitoraggio e raccolta dei dati e raffronto con dati locali e nazionali. Sviluppo della motivazione intrinseca all'effettuazione delle prove INVALSI. Informazione completa e generalizzata sulle prove INVALSI. Miglioramento delle capacità personali di risoluzione di prove strutturate e semi-strutturate.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Strutturare dei percorsi di apprendimento per superare le difficoltà ad affrontare le prove INVALSI*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il miglioramento dei degli apprendimenti di Italiano e Matematica permette allo studente di affrontare con più competenza le materie di indirizzo e potenzialmente di poter migliorare in tutte le discipline di studio. L'obiettivo è quello di avere sempre un maggior numero di studenti promossi a giugno. Le prove INVALSI sono relative alle discipline Italiano e Matematica , quindi raggiunto l'obiettivo della esecuzione delle prove , adesso bisogna puntare su un miglioramento dei risultati alle prove stesse.